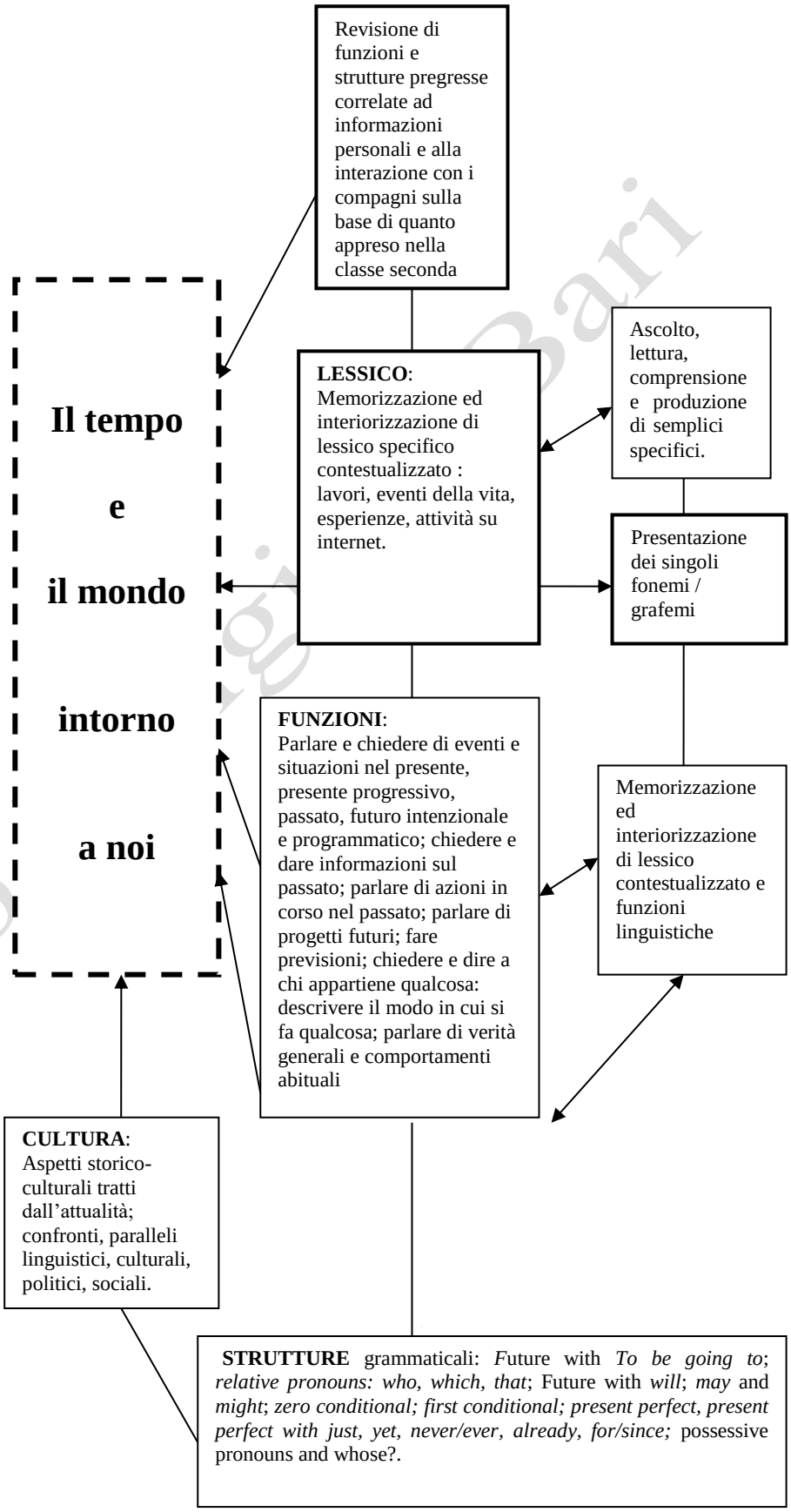
Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Il tempo e il mondo intorno a noi U. A. n. 1 CLASSE 3 E
Obiettivi di apprendimento previsti	**I**	**A**	**1a**		
	N	**B**	**2a**		
	G	**C**	**3a**		
	L	**D**	**4a**		
	E	**E**	**5a**		
	S	**F**	**6a**		
	E	**G**	**7a**		
		H	**8a**		
		I	**9a**		
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		



Circolo Bari

<table>
<tr><td rowspan="5">Persona lizzazioni
(eventuali)</td><td>Disci pline</td><td></td><td>Obiettivi di apprendi mento*</td><td>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td rowspan="4">Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l’insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato.
Gli alunni DSA seguiranno gli obbiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, e svolgeranno, all’uopo, attività e prove semplificate, con l’ausilio eventuale, di tutte le misure compensative e dispensative necessarie.</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">COMPITO UNITARIO</td><td>Produzione di testi personali adatti a varie situazioni contestualizzate, legate al proprio vissuto, al presente, al passato, sapendo anche ipotizzare attività future, secondo precise intenzioni o programmi.
Produzione di risposte a questionari su testi narrativi, informativi, descrittivi non noti, raccontati nei tempi studiati.</td></tr>
<tr><td>Metodolo gia</td><td colspan="4">Approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Avvio allo sviluppo di capacità di autovalutazione.
Soluzioni organizzative: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di information gap e guessing game.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="4">Verifiche in itinere: Entry test, welcome activities, progress tests, check out intermedio.</td></tr>
<tr><td>Risorse da utiliz zare</td><td colspan="4">Schede di apprendimento, LIM
Student’s Book 3 e Workbook 3: Units 1, 2, 3.</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="4">Settembre - Gennaio</td></tr>
<tr><td>Obiettivi di apprendi mento contestua lizzati</td><td colspan="4">Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)
1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti ad argomenti personali, familiari e scolastici e legati alla società, alla cultura
2a Individuare l’informazione principale di argomenti che riguardano il proprio vissuto o elementi derivanti dalla conoscenza di problemi e problematiche del mondo contemporaneo e del secolo scorso.

Parlato (produzione e interazione orale)
3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con frasi connesse in modo semplice ma coerente e congruente..
4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile, formulando se necessario ipotesi;
5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni conosciute e non.

Lettura (comprensione scritta)
6a Leggere e individuare informazioni esplicite in testi narrativi, informativi, descrittivi, argomentativi di uso quotidiano e non e in lettere personali.
7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative all’argomento proposto.
8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
9a Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.</td></tr>
</table>

Circolo Japigia 1 Bari

	Scrittura (Produzione scritta) **10a** Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. **11a** Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate. **12a** Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi coerente. ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** **13a** Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. **14a** Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. **15a** Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. **16a** Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento e trovare soluzioni.
Competenze - chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli **OO. AA. contestualizzati**.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: Il tempo e il mondo intorno a noi**	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

Lo studente sviluppa capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto. Si districa in situazioni interattive su se stesso, attraverso dialoghi, testi narrativi e descrittivi, lettere; lo studente potenzia capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate. Sviluppa inoltre attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente continua la riflessione sui propri stili di apprendimento e amplia la capacità di autovalutazione.

Situazione problematica di partenza

L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione, la riflessione sulla lingua, il parallelo fra lingue e culture diverse. Sollecita riflessioni, opinioni e punti di vista, incoraggia la ricerca e l'approfondimento di argomenti e problematiche, guida gli studenti ad interessarsi agli eventi e alle situazioni che accadono nel mondo contemporaneo. Favorisce il concetto di multicultura, il rispetto delle differenze e delle peculiarità di ciascun popolo.

Difficoltà incontrate

Poiché l'uso della lingua parlata diventa sempre più complessa, gli alunni incontrano alcune difficoltà nell'esprimere le proprie idee, opinioni e riflessioni, ma sono stimolati ad ampliare il proprio bagaglio linguistico dal desiderio di esternare il proprio punto di vista. Quasi tutti i ragazzi hanno problemi anche nel riferire gli argomenti letti, analizzati e studiati, in quanto la loro esposizione orale risulta essere poco chiara, impacciata e poco scorrevole con numerosi errori di pronuncia. Per risolvere questo problema si è curato molto l'ascolto e i ragazzi hanno imparato a capire il significato delle parole dal contesto.
Ancora presenti in molti di loro difficoltà ad interiorizzare il funzionamento della lingua inglese nell'uso dei tempi, ma soprattutto difficoltà ad usare la forma negativa ed interrogativa. La maggior parte dei ragazzi è convinta che per fare la forma negativa basta aggiungere un semplice not, mentre per fare quella interrogativa è sufficiente dare alla frase affermativa un'intonazione interrogativa perché assuma il significato di una domanda. In inglese non è sufficiente ciò, occorre cambiarne la struttura. E questo crea in alcuni studenti grossi problemi, in quanto non riescono a memorizzare bene l'uso dell'ausiliare do/does/did.

Interventi specifici attuati

L'insegnante interagisce con gli alunni, suggerendo vocaboli ed espressioni linguistiche appropriate, che favoriscano l'ampliamento delle conoscenze lessicali.
L'insegnante stimola la riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo.
L'insegnante propone attività cicliche di revisione, rafforzamento delle conoscenze e dei contenuti specifici linguistici e strutturali.
L'insegnante, inoltre, propone i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari:

- Ripetizione con esercizi di autocorrezione
- Esercizi di ascolto e di lettura
- Uso del dizionario cartaceo e on line
- Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere

Scuole Japigia I Bari

- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute in un testo
- Svolgimento in classe della parte iniziale di questionari, correzione di riassunti e relazioni assegnati per casa
- Modelli di lettere personali con frazionamento dei punti di una lettera
- Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia su argomenti di civiltà
- Schede su strutture e funzioni linguistiche

Attività

Le unità di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica.

Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, personalizzati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse.

Si è fatto, inoltre, ricorso a: lavoro a coppie, di e in gruppo, lezioni frontali, peer work.

Parte integrante dei diversi segmenti di lavoro sono stati: il metodo scientifico, l'operatività, la ricerca, l'esplicitazione puntuale degli obiettivi, CLIL.

Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.

Il lavoro è stato condotto cercando di privilegiare le abilità audio – orali, attraverso esempi di lingua parlata, dialoghi costruiti su situazioni comunicative, scaturite dal vissuto e dagli interessi dei ragazzi, conversazioni e riflessioni nate dalle varie problematiche affrontate, da testi scelti per fornire l'immagine di una cultura e di un "modus vivendi" diverso dal nostro e, comunque non dissimile, nei problemi sociali da affrontare.

Il concetto di cultura è stato sviluppato come conoscenza, analisi riflessione e confronto con diversi modi di vivere e di pensare, ma anche come rispetto per i valori, le credenze, i costumi di un altro popolo.

Sono state affrontate letture di testi tratti dal libro di testo, da libri di civiltà e da ricerche su INTERNET, partendo dallo studio della civiltà Americana.

Il traguardo di questo lavoro è sviluppare nell'alunno la capacità di :

- ricercare e selezionare testi relativi agli argomenti presentati;
- comprendere globalmente e analiticamente i testi;
- estrapolare le informazioni principali e secondarie, classificarle e riprodurle nella fase scritta, attraverso un questionario di comprensione;
- riassumere i contenuti fondamentali, partendo dalle risposte al questionario;
- esporre oralmente i contenuti studiati, mostrando la capacità di utilizzare un lessico specifico e di usare la lingua fluentemente.

Tali attività sono propedeutiche alla prova scritta e orale dell'esame finale.

Il traguardo verificato nel test di uscita del primo quadrimestre, è stato il monitoraggio della comprensione di un brano, che rappresenta la sintesi di più competenze raggiunte ed è, contemporaneamente, una delle possibili prove dell'esame scritto di terza.

Ciascuna *"unit"* del testo utilizzato è stata presentata partendo da una fase di preascolto per l'individuazione degli elementi chiave sia lessicali che morfo - sintattici, seguita dall'ascolto a libro chiuso, dalla lettura con ascolto e dalla lettura espressiva; dalla comprensione globale ed analitica delle funzioni e del lessico comunicativo – funzionale;

Circolo Japigia 1 Bari

dalla fase di riutilizzazione orale e scritta, per l'apprendimento lessicale, funzionale e strutturale della L2.
Largo spazio è stato dato ad attività di ascolto e comprensione, ad attività guidate e/o spontanee, in coppia o in gruppi, per lo sviluppo della lingua parlata.
Per affrontare con successo e senza difficoltà la prova INVALSI di inglese i ragazzi si sono esercitati, a scuola e a casa, su testi seguiti da domande di comprensione e di uso della lingua ed esercizi grammaticali di vario genere tratti dal libro "La prova Invalsi di inglese". Questo allenamento è fondamentale per consentire agli studenti di affrontare con fiducia e tranquillità tale prova di carattere nazionale e mira a stimolare l'esercizio delle abilità linguistiche acquisite nel corso del triennio, incentivando le capacità di ragionamento e di deduzione più che la mera applicazione delle nozioni apprese.
La riflessione grammaticale è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo, affinché l'alunno stesso fosse messo in grado di dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale sia in quella scritta.
La strutturazione del codice scritto è partito dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta; il copiato, il dettato, esercizi guidati di ricomposizione della frase, sono serviti per un approccio meccanico al codice scritto. Attività di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma e creativa della lingua; questionari di comprensione, redazione di dialoghi su traccia, descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di lettere a carattere personale, espressione di opinioni e riflessioni hanno potenziato l'uso della lingua orale e scritta, per arrivare ad una elaborazione sempre più personale della L2.
Sono state utilizzate diverse *tecniche operative*: gruppi di lavoro disomogenei con ruoli di responsabilità per la valorizzazione di comportamenti positivi e per la promozione dello spirito di collaborazione; uso di schemi e di tabelle esemplificative per la schematizzazione di percorsi complessi; costruzione di mappe concettuali per la sistematizzazione di percorsi di apprendimento prima guidati e poi autonomi; guida all'uso di strumenti e tecniche operative per lo sviluppo di un metodo di studio autonomo ed organico
Le tecniche di lavoro sono state basate sull'apprendimento in situazione e sulla operatività, in modo da coinvolgere l'intero gruppo classe.
I contenuti linguistici e grammaticali del secondo anno sono stati analizzati e rivisti nei mesi di settembre, ottobre e parte di novembre, all'interno delle "units 1-2-3-4-5-6-7-8" del volume 2, come risposta alle rilevazioni effettuate in seguito al test di ingresso.
Dopo il primo test di verifica degli apprendimenti, si è deciso di procedere all'analisi dei contenuti linguistici, grammaticali e culturali del volume 3, attraverso le units 1-2-3-4.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione
orale di: dialoghi e interviste, varie tipologie di testi;
scritta di: dialoghi, e-mail, testi informativi, argomentativi, descrittivi, statistiche.
Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni o incidenti passati, futuri; formulazione di ipotesi e conseguenze, *class discussion* su problemi e problematiche sociali, espressione di opinioni e considerazioni personali.
Produzione: *written report* su avvenimenti passati, futuri; produzione scritta di e-mail, lettere personali, descrizioni, riassunti.
Mediazione: riferire anche in lingua italiana il contenuto, semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura in corso di studio.

Attività con i BES
Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

rcolo Japigia 1 Bari

- Trascrizione di brevi testi
- Mappe concettuali
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine
- Ripasso
- Esercizi di autocorrezione
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionario
- Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali per l'identificazione dei sintagmi nominale e verbale)
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- Domande di verifica della comprensione di un testo, con risposte a scelta multipla, TRUE/FALSE, YES/NO.

Verifiche

Al termine di ciascuna "unit" e in coda ad ogni fase sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e "tests" di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.
Le verifiche sono state quotidiane e periodiche ed hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.
Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti
6. Riassunti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali

Liceo Japigia 1 Bari

2. Completamento di mini – dialoghi
3. Questionari con risposta Vero / Falso
4. Questionari con risposte a scelta multipla

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica (entry test)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia / formativa (check out intermedio)** per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale / sommativa (exit test)** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A. .

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa
- il rispetto delle regole di coesione e di coerenza
- l'adeguatezza e la ricchezza lessicale
- la correttezza formale
- la capacità di iniziativa nell'interazione orale
- la correttezza della pronuncia e la fluenza nella produzione/ interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che la motivazione allo studio è presente in tutti gli alunni e, spesso, essa è stata accompagnata da un'esecuzione diligente delle consegne e da apprezzabili capacità organizzative, che gli hanno permesso di raggiungere una preparazione completa e acquisire un metodo di lavoro organico.
In particolare, gli alunni diversamente abili seguiti dalle insegnanti di sostegno per 18 h uno e 9 h l'altro, stanno svolgendo la stessa programmazione della classe seppur modificata nei contenuti e nelle strategie; entrambi mostrano interesse e motivazione allo studio della lingua e, in base alle proprie caratteristiche, hanno altresì necessità di materiale complementare e di attività scelte e semplificate; entrambe le colleghe organizzano il lavoro in modo tale da favorire la produzione autonoma.
Per quanto concerne gli alunni affetti da disturbo specifico di apprendimento, bisogna dire che hanno seguito la stessa programmazione della classe ma in riferimento ai disturbi suddetti, sono stati messi in atto misure compensative e dispensative.
In generale, i **punti di criticità** sui quali lavorare ancora, emersi dalle osservazioni e verifiche effettuate in itinere sono **il miglioramento della esposizione orale**, che deve essere per alcuni più fluida e più personale ed **il miglioramento della pronuncia,** che per un paio risulta essere ancora inesatta.

Gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

rcolo Japigia 1 Bari

	A. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. **B.** Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. **C.** Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. **D.** Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. **E.** Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. **F.** Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. **G.** Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. **H.** Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. **I.** Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. **STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A2** **Interazione** L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto), solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso). Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso). **Comprensione orale** Comprende l'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. bass). **Comprensione scritta** Comprende testi scritti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo alcune letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso). **Produzione orale** E' in grado di raccontare semplici esperienze, parlare di progetti, interessi e rapporti e riferire su argomenti di civiltà con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici ma coerenti (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso). **Produzione scritta** E' in grado di produrre varie tipologie di testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).
Note	**Prof.ssa: Lorusso Antonia Chiara Rita – Classe: 3 E Plesso: Verga A.S. 2019/20**

Istituto Japigia 1 Bari

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**
La comunicazione nelle lingue straniere.
Livello A2: classi 3 lingua inglese

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO 9-10**	**LIVELLO B INTERMEDIO 7-8**	**LIVELLO C BASE 6**	**LIVELLO D INIZIALE 4-5**
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso di un dialogo/di una breve conversazione, individuando situazione e interlocutori, formulando ipotesi sugli elementi sconosciuti.	Comprende espressioni note nel contesto di un breve dialogo (due interlocutori, nota la situazione).	Riconosce parole chiave	Coglie gli elementi più evidenti di brevi enunciati con l'ausilio della ripetizione e del gesto.
PARLATO	Produce autonomamente descrizioni e/o narrazioni ampie, articolate, corrette e coese allo scopo di informare, pronuncia e intonazione eccellenti. Interagisce in modo vario, pronto, naturale e spontaneo.	Produce descrizioni e/o narrazioni abbastanza corrette, con lievi improprietà lessicali. Interagisce coerentemente utilizzando frasi memorizzate (pronuncia e intonazione corrette).	Produce semplici descrizioni e/o narrazioni con l'ausilio di schemi guida. Interagisce brevemente, ma concretamente con pronuncia comprensibile e rispetto di schemi intonativi noti.	Produce poche risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. La comprensibilità del messaggio è compromessa da errori grammaticali e improprietà di lessico. Sa pronunciare poche parole e frasi.
LETTURA	Comprende analiticamente e in modo autonomo i testi presentati, formulando ipotesi sui dati impliciti, opera collegamenti con altri testi noti.	Comprende informazioni implicite ed esplicite nell'ambito di testi riferiti a contesti comunicativi noti.	Riconosce elementi strutturali (destinatario, referente, …) nell'ambito di messaggi brevi, anche con l'ausilio di domande guida.	Individua qualche elemento strutturale all'interno di messaggi.

Circolo Japigia 1 Bari

SCRITTURA	Produce autonomamente testi articolati, sintatticamente e ortograficamente coesi e corretti nei quali informa, descrive o narra coerentemente con le richieste della traccia.	Produce testi brevi coerenti con le richieste della traccia. Incorre in errori che non precludono il passaggio della comunicazione.	Produce testi semplici non sempre comprensibili per errori di grammatica e improprietà di lessico. Usa un numero limitato di strutture, il discorso a volte manca di coerenza.	In contesti noti, produce risposte nella maggior parte incoerenti con le richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Confronta e rivela regolarità linguistiche in modo rapido e preciso. Le utilizza, poi, in modo ottimale. Riferisce esaustivamente. Conosce e confronta usi, comportamenti sociali, accadimenti significativi e supera naturalmente qualsiasi concezione etnocentrica. Conosce i propri stili di apprendimento e sa utilizzarli nei diversi contesti comunicativi.	Utilizza coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate. Conosce alcuni dei più significativi usi e accadimenti e riconosce il senso dei comportamenti sociali. Conosce i propri stili di apprendimento e sa operare i cambiamenti appropriati in caso di errore.	Riconosce il nesso tra gli scopi comunicativi richiesti e le strutture più frequentemente utilizzate in classe. Conosce sommariamente usi, accadimenti e comportamenti sociali e supera con difficoltà concezioni etnocentriche. Individua approssimativamente i suoi stili di apprendimento e non sa operare cambiamenti se non è guidato.	Riconosce solo alcuni elementi di regolarità linguistica già esplicitati, anche se guidato. Conosce frammentariamente altre realtà socio-culturali e non si mostra interessato al confronto. Non sa riconoscere i propri stili di apprendimento e no sa operare cambiamenti per evitare gli errori.

Circolo Japigia 1 Bari